

COOPERATIVA SOCIALE LA VECCHIA QUERCIA SOC. COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PAOLO VITALBA, 40 - CALOLZIOCORTE (LC) 23801
Codice Fiscale	01589360138
Numero Rea	LC 202429
P.I.	01589360138
Capitale Sociale Euro	28.567
Forma giuridica	Societa' cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A134181

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	270	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	29.522	45.320
II - Immobilizzazioni materiali	73.360	48.319
III - Immobilizzazioni finanziarie	45.226	42.501
Totale immobilizzazioni (B)	148.108	136.140
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	45.708	35.454
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.336.423	2.686.086
Totale crediti	2.336.423	2.686.086
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.995	2.018
IV - Disponibilità liquide	193.935	223.287
Totale attivo circolante (C)	2.578.061	2.946.845
D) Ratei e risconti	106.158	38.956
Totale attivo	2.832.597	3.121.941
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	28.567	26.887
IV - Riserva legale	450.020	436.357
VI - Altre riserve	1	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(43.693)	14.086
Totale patrimonio netto	434.895	477.331
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	386.717	390.395
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.816.653	2.092.344
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.691	4.975
Totale debiti	1.818.344	2.097.319
E) Ratei e risconti	192.641	156.896
Totale passivo	2.832.597	3.121.941

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.471.270	6.414.496
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	90.871	14.080
altri	61.119	24.146
Totale altri ricavi e proventi	151.990	38.226
Totale valore della produzione	6.623.260	6.452.722
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	240.033	253.525
7) per servizi	725.086	710.249
8) per godimento di beni di terzi	75.980	79.105
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.100.419	3.887.159
b) oneri sociali	1.105.301	1.066.778
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	320.833	306.309
c) trattamento di fine rapporto	314.484	300.230
e) altri costi	6.349	6.079
Totale costi per il personale	5.526.553	5.260.246
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	40.168	47.617
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.798	18.285
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.370	29.332
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	25.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	40.168	72.617
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.254)	(13.174)
14) oneri diversi di gestione	24.607	41.834
Totale costi della produzione	6.622.173	6.404.402
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.087	48.320
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.626	2.456
Totale proventi diversi dai precedenti	2.626	2.456
Totale altri proventi finanziari	2.626	2.456
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	47.383	35.906
Totale interessi e altri oneri finanziari	47.383	35.906
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(44.757)	(33.450)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	23	784
Totale svalutazioni	23	784
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(23)	(784)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(43.693)	14.086
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(43.693)	14.086

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il 2017 conferma complessivamente la Cooperativa sociale La vecchia Quercia come soggetto leader nel mercato dei servizi socio educativi e socio sanitari rivolti a persone con disabilità sul territorio provinciale lecchese; i servizi domiciliari per anziani confermano il loro posizionamento nell'ambito lecchese, così come le prestazioni dei servizi sociali; i servizi per minori e giovani sono complementari ad altri servizi gestiti localmente sul territorio, in particolare della Valle San Martino e del calolziense.

È necessario sottolineare che, da un punto di vista economico, questa posizione acquisita dalla Cooperativa nel corso del tempo, non si è però tradotta lo scorso anno con un esito positivo sul conto economico, che chiude in perdita. Di seguito alcune annotazioni in merito.

Il 2017 ha visto una ulteriore crescita del valore della produzione rispetto all'anno precedente, pari al 3,6%, passando da 6.452.723 euro a 6.686.880 euro, dovuta sia a servizi abitualmente gestiti dalla Cooperativa sia a progettualità innovative avviate per rispondere a nuovi bisogni del territorio lecchese.

Alla voce donazioni ricevute dalla cooperativa si è registrato un importante incremento rispetto agli anni precedenti, da ribadire nei prossimi anni con azioni ad hoc di ricerca fondi.

Si è comunque osservato un calo dei margini operativi lordi delle commesse, visto che una parte consistente di esse sconta prezzi di vendita fissati nel 2013/2014 e non più modificati, in virtù dei contratti in essere con le pubbliche amministrazioni. Sono altresì calati i contributi in conto esercizio in particolare alle comunità alloggio, in linea con le diminuzioni degli anni precedenti. Per gli stessi servizi permane un disequilibrio economico dato dal non riempimento di tutti i posti disponibili a fronte di costi strutturali non modificabili.

Sul fronte costi quelli relativi al personale sono stati pari all'82,69%, in lieve aumento rispetto all'81,35% del 2016.

All'interno di questa voce sono compresi stipendi, contributi e accantonamento TFR, maternità e malattie a carico della cooperativa, l'ERT erogato nel mese di ottobre 2017, la formazione obbligatoria per la sicurezza dei lavoratori e la formazione progettata dalla cooperativa come investimento rispetto ai lavoratori, i rimborsi km, la mutua sanitaria integrativa Cooperazione salute. Tutte queste voci, in misure differenti, hanno visto aumenti rispetto agli anni precedenti.

Come dato quantitativo del personale si rilevano al 31 dicembre 2017 n. 270 lavoratori assunti dalla Cooperativa a tempo indeterminato e n. 38 a tempo determinato (la maggior parte per sostituzioni di maternità); 6 sono i lavoratori occasionali.

I costi di gestione interni della cooperativa sono calati come nelle previsioni, in particolare quelli del personale; dal punto di vista finanziario la situazione è invece peggiorata rispetto all'anno precedente, in quanto si sono ulteriormente dilatati i tempi di pagamento di alcune pubbliche amministrazioni, causando la costante necessità di richiedere alle banche consistenti importi sotto la forma dell'anticipo fatture, per garantire il regolare pagamento ai soci lavoratori, ai dipendenti e ai fornitori.

Per quanto sopra riportato, l'esercizio 2017 si chiude con una perdita pari a 43.693,15 euro, che verrà interamente coperta dalla riserva legale della Cooperativa.

L'esercizio 2018

Per l'esercizio 2018 si prevede di chiudere il bilancio con un leggero utile, grazie ad un contenimento dei costi del personale, in particolare lavorando sui ratei ferie ed ex festività non consumate nell'esercizio di competenza.

Per quanto riguarda il contratto nazionale di lavoro delle cooperative sociali, scaduto ormai dal 31.12.2012, è ipotizzabile un rinnovo in corso d'anno, per cui si stima a preventivo una quota di costo aggiuntivo per il personale pari a circa 35.000 euro.

Il Cda della Cooperativa ha inoltre deciso di programmare azioni finalizzate ad incrementare le donazioni e il fundraising a favore della cooperativa, nonché volte al miglioramento della situazione economica dei servizi in maggiore difficoltà sul piano dell'equilibrio costi/ricavi.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e

corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Nel presente esercizio si è ritenuto opportuno riclassificare le seguenti voci di bilancio dell'esercizio precedente per renderle comparabili ed omogenee rispetto a quelle del bilancio in chiusura. Ciò in ossequio al principio di chiarezza di cui all'art. 2423-ter del codice civile.

Nel prospetto che segue sono riportate analiticamente le poste oggetto di adattamento con la specifica del conto in cui sono confluite nel bilancio chiuso al 31/12/2017:

Descrizione conto	classificazione	Bilancio al 31/12/2017	Bilancio al 31/12/2016
minusvalenze su azioni	CE	D 19 C) sval. di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	C17 E) interessi e altri oneri finanziari- altri

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 270 e riguardano la parte del capitale sociale che è stata sottoscritta dai soci, ma che i soci stessi non hanno ancora provveduto a versare.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	-	0	-
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	270	270
Totale crediti per versamenti dovuti	-	270	270

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2017 è pari a euro 148.108.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 11.969.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi relativi alla certificazione di qualità
- software;
- costi di sviluppo del sito web;
- manutenzioni su beni di terzi;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 29.522.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Le spese di certificazione di qualità, i costi per lo sviluppo del sito web e i software sono ammortizzati in cinque anni.

Le manutenzioni su beni di terzi si riferiscono alle manutenzioni straordinarie effettuate sulla sede e ammortizzate in cinque anni e le manutenzioni effettuate presso la libreria e ammortizzate in funzione della durata del contratto di affitto.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 73.360.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari 15%;
- attrezzature varia e minuta 15%;
- autovetture 25%;
- automezzi da trasporto 20%;
- mobili ed arredi 12%;
- Macchine ufficio elettroniche e computer 20%;
- apparecchi radiomobili inf. 516 euro 100%.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 45.226.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;
- depositi cauzionali.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, per euro 42.675, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	148.108
Saldo al 31/12/2016	136.140
Variazioni	11.969

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	321.603	376.985	42.501	741.089
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(276.283)	(328.666)		(604.949)
Valore di bilancio	45.320	48.319	42.501	136.140
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	49.412	2.725	52.137
Ammortamento dell'esercizio	15.798	24.370		40.168
Totale variazioni	(15.798)	25.042	2.725	11.969
Valore di fine esercizio				
Costo	321.603	426.397	45.226	793.226
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(292.081)	(353.036)		(325.117)
Valore di bilancio	29.522	73.360	45.226	148.108

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	26.928	-	-	-	294.675	321.603
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	(25.100)	-	-	-	(251.183)	(276.283)
Valore di bilancio	-	0	1.828	0	-	-	43.492	45.320
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	-

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	0	865	0	0	0	14.933	15.798
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	0	0	(865)	0	0	0	(14.933)	(15.798)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	26.928	-	-	-	294.675	321.603
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	(25.965)	-	-	-	(266.116)	(292.081)
Valore di bilancio	-	0	963	0	-	-	28.559	29.522

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	10.136	33.332	333.518	-	376.985
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(10.136)	25.576	(292.954)	-	(328.666)
Valore di bilancio	-	0	7.755	40.564	-	48.319
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	3.084	46.328	0	49.412
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	0	2.048	22.322	0	24.370
Altre variazioni	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	0	0	1.036	24.006	0	25.042
Valore di fine esercizio						
Costo	-	10.136	36.415	379.845	-	426.397
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(10.136)	(27.624)	(315.276)	-	(353.036)
Valore di bilancio	-	0	8.791	64.569	-	73.360

Gli incrementi per complessivi Euro 49.411 si riferiscono:

- per Euro 3.084 all'acquisto di attrezzatura varia di cui una lavatrice , una cappa skyline, un forno per ceramica e un'armadio rack 19,un frigorifero e una lavastoviglie;
- per Euro 40.665 all'acquisto dell'automezzo Fiat Ducato Combi FH 836CZ;
- per Euro 894 all'acquisto di cellulari di valore unitario inferiore a 516 euro;
- per Euro 4.164 all'acquisto di quattro notebook, un server primergy, una fotocopiatrice canon e un acer p258-mg-76s9 ;

- per Euro 604 all'acquisto di beni di valore unitario inferiore a 516 euro fra cui una fustellatrice, una videocamera e un'imbragatura contenitiva.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	39.950	39.950	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	39.950	39.950	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	2.725	2.725	-	-
Totale variazioni	0	0	0	0	2.725	2.725	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	42.675	42.675	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	42.675	42.675	-	-

La cooperativa detiene le seguenti partecipazioni:

Cooperfidi Italia euro 250

Cooperativa Stella euro 25.000;

Consorzio Consolida di Lecco euro 7.500;

Unioncoop Soc. coop. euro 9.675;

Like Community euro 250;

Gli incrementi per complessivi euro 2.725 si riferiscono:

- per euro 2.475 al ristorno attribuito da Unioncoop società cooperativa ad aumento della quota di capitale;

- per euro 250 all'adesione Cooperfidi Italia.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	2.551	0	2.551	2.551
Totale crediti immobilizzati	2.551	0	2.551	2.551

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	0	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	35.454	10.254	45.708
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	35.454	10.254	45.708

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.664.759	(329.963)	2.334.796	2.334.796
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3	1.469	1.472	1.472
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.324	(21.169)	155	155
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.686.086	(349.663)	2.336.423	2.336.423

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	-	0	-
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	0	-
Altri titoli non immobilizzati	2.018	(23)	1.995
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.018	(23)	1.995

Disponibilità liquide

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	217.117	(31.836)	185.281

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	6.169	2.485	8.654
Totale disponibilità liquide	223.287	(29.351)	193.935

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 2.578.061. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 368.784.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 45.708.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 10.254.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita relativi alla libreria e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Più precisamente sono state valutate al costo di acquisto, ai sensi del comma 1 n. 9 dell'art.2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 2.336.423.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 349.663.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 2.334.796, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'importo totale delle Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III per un importo complessivo di euro 1.995.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.III ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 23.

Le attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni sono rappresentate da azioni ordinarie della Banca Popolare di Sondrio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 193.935, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 29.351.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.600	64.400	70.000
Risconti attivi	33.356	2.802	36.158
Totale ratei e risconti attivi	38.956	67.202	106.158

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 106.158.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 67.202.

RATEI ATTIVI

Ratei attivi	Esercizio 2017
Rateo attivo Contributo Comune di Lecco per "Casa Orizzonte"	60.000
Rateo attivo Bando Cariplo "Storie diverse"	5.000
Rateo attivo Bando Fondazione Provincia di Lecco Onlus " Facciamo Comunità"	5.000
Totale	70.000

RISCONTI ATTIVI

Risconti attivi	Esercizio 2017
Risconti attivi su premi assicurativi	10.845
Risconti attivi su canoni di assistenza	5.737
Risconti attivi su manutenzioni	33
Risconti attivi su assicurazioni automezzi/autovetture	6.648
Risconti attivi su abbonamenti	304

Risconti Attivi su ticket restaurant	817
Risconti attivi su attività di animazione	311
Risconti attivi su fideiussioni	166
Risconti attivi su affitti passivi	9.750
Risconti attivi su contributo di revisione	1.547
Totale	36.158

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

IV — Riserva legale

VI — Altre riserve, distintamente indicate

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 434.895 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 42.436.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	26.887	-	1.710	30		28.567
Riserva legale	436.357	13.663	-	-		450.020
Altre riserve						
Varie altre riserve	-	-	-	-		1
Totale altre riserve	1	-	-	-		1
Utile (perdita) dell'esercizio	14.086	-	-	-	(43.693)	(43.693)
Totale patrimonio netto	477.331	-	-	-	(43.693)	434.895

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arr. euro bil. cee	1
Totale	1

Il capitale sociale ha subito un incremento di euro 1.710 per l'entrata di 15 soci e un decremento di euro 30 a seguito del recesso di un socio.

La riserva legale ha subito un' incremento di euro 13.663 dovuto all'accantonamento dell'utile dell'esercizio precedente, previo versamento del 3% ai fondi mutualistici.

Si precisa che, ai sensi dello statuto sociale, le riserve sono indivisibili ed indistribuibili in capo ai soci, sia durante la vita della cooperativa, che all'atto del suo scioglimento ed appartengono alla categoria di riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	28.567			-
Riserva legale	450.020	riserve da utili	B	450.020
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	riserve da arr. bil. cee		-
Totale altre riserve	1			-
Totale	478.588			450.020

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 1.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	390.395
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.558
Utilizzo nell'esercizio	11.236
Totale variazioni	(3.678)
Valore di fine esercizio	386.717

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro ...;
- nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2017 per euro 27.210 Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 314.484.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 386.717 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro 3.678.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.818.344.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 278.975.

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	930.517	(244.608)	685.909	685.909	-
Debiti verso altri finanziatori	8.131	(3.156)	4.975	3.284	1.691
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	455.596	(6.586)	449.010	449.010	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	55.587	(12.257)	43.330	43.330	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	265.185	(49.096)	216.089	216.089	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Altri debiti	382.303	36.728	419.031	419.031	-
Totale debiti	2.097.319	(278.975)	1.818.344	1.816.653	1.691

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società e Prestito sociale

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	156.896	35.745	192.641
Risconti passivi	-	0	-
Totale ratei e risconti passivi	156.896	35.745	192.641

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 192.641.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 35.745.

RATEI PASSIVI

Ratei passivi	Esercizio 2017
Ratei passivi personale per ferie e festività	192.601
Rateo passivo per interessi passivi su finanziamento	40
Totale	192.641

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle vendite di beni o dalla prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e competenza economica e ammontano a euro 6.471.270.

Contributi in conto esercizio

I contributi in c/esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui esiste la ragionevole certezza del loro ottenimento, attestata da una delibera formale di attribuzione/erogazione certa e definitiva del contributo, emanata dall'ente erogante. L'importo a bilancio è relativo al 5x1000 per euro 4.278, ai contributi erogati da Retesalute rispettivamente per Euro 3.872 a favore della css Il Granaio, per Euro 2.347 a favore del "Il Granaio" e per Euro 5.124 a favore della "La mia casa", al contributo dal Comune di Lecco per casa Orizzonte di Euro 60.000, al contributo erogato dalla Fondazione della provincia di Lecco "facciamo Comunità" per Euro 5.000, al contributo Bando Cariplo "storie diverse" per Euro 5.000 e infine al contributo "facciamo comunità" erogato dalla Fondazione Comunitaria del Lecchese per Euro 5.250.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ammontano a euro 6.622.173.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società ha proceduto ad adeguare il valore nominale delle azioni c/o Banca Popolare di Sondrio per Euro 23.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Società cooperative: informazioni di cui agli artt. 2513 (mutualità prevalente) e 2545-sexies (ristorni)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2017 è da quantificarsi in n. 312 unita'.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	17.575

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori .

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.800

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

- fideiussione n. FDI 208172/13 stipulata con Banca Popolare di Sondrio di euro 12.100 relativa al contratto di locazione immobiliare di via Vitalba ,40 in Calolziocorte;
- fideiussione n. 7497110100477 stipulata con Assimoco di euro 25.750 relativa al contratto di assistenza educativa di sostegno ed integrazione scolastica a minori e disabili, assistenza domiciliare ad anziani e disabili e segretariato sociale di base con i comuni di Carenno, Erve, Monte MArenzo, Torre De' Busi e Vercurago.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Per il presente bilancio non visono impegni e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci , né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, non si rilevano i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile.

Si attesta che nell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la cooperativa si è avvalsa di apporto di lavoro da parte dei soci nelle percentuali qui di seguito esposte:

In particolare:

Esercizio 31/12/2017		
	Euro	%
Costo del lavoro dei soci	3.161.131	57,20
Costo del lavoro dei non soci	2.365.422	42,80
Totale costo del lavoro (B9)	5.526.553	100,00

Esercizio 31/12/2017		
	Euro	%
Costo per servizi da soci	17.575	44.45
Costo per servizi da non soci	21.968	55.55
Totale costo del lavoro (B7)	39.543	100,00

Esercizio 31/12/2017		
	Euro	%
Costo del lavoro soci/costo per servizi da soci	3.178.706	57,11
Costo del lavoro non soci/costo per servizi da non soci	2.387.390	42,89
Totale costo del lavoro B7 + B9	5.566.096	100,00

Criteria seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)

Ai sensi dell'articolo 2 della Legge 31/01/1992 n. 59 e dell'articolo 2545 cod. civ., possiamo attestare che nella gestione sociale sono stati adottati i criteri mutualistici che hanno caratterizzato l'azione della Cooperativa in particolare e che si riconducono alla mutualità, la solidarietà, l'associazionismo tra cooperative, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, la spinta all'innovazione e alla risposta ai bisogni emergenti, il rispetto e la valorizzazione della persona, la priorità dell'uomo sul denaro, la democraticità interna ed esterna.

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali. Durante l'esercizio sociale sono pervenute vquindici richieste di ammissioni a soci e una richiesta di recesso. Il capitale sociale ha pertanto subito un incremento di Euro 1.680 passando da euro 26.887 a 28.567.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di **ripianare** la **perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro 43.693,15 , mediante l'utilizzo della riserva legale.

Per il consiglio di Amministrazione
Il Presidente
BONAITI INGRID

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta BONAITI INGRID dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.